



Domani all'Unione presentazione della Guida promossa dalla Sezione Utilities Energia e Ambiente

# Facciamo luce sulla bolletta elettrica

Come si legge una bolletta elettrica? Qual è la differenza tra un fornitore e un distributore di energia? Che ruolo riveste e che funzioni svolge l'Aeeg, ossia l'Autorità per l'energia elettrica e il gas? Cosa sono le fasce di consumo e qual è il loro rapporto con il costo dell'energia? A queste e tante altre domande risponde la Guida alla bolletta elettrica realizzata dalla Sezione Utilities, Energia e Ambiente dell'Unione Industriali di Napoli.

“Abbiamo voluto offrire un contributo per rendere più agevole la comprensione, nel dettaglio, delle voci di cui si compone una bolletta, per renderla fruibile e agevole agli occhi del lettore. Un'iniziativa che si rivolge in primo luogo alle aziende ma che può essere utile anche per tutta la cittadinanza, trattando sia di utenza industriale che domestica”, sottolinea **Angelo Facchini**, Presidente della Sezione Utilities, Energia e Ambiente dell'Unione.

\*\*\*

La Guida alla bolletta elettrica sarà presentata domani, **mercoledì 27 novembre (ore 14.30)**, all'Unione Industriali (piazza dei Martiri 58, Napoli).

Introdurranno i lavori il Presidente dell'Unione Industriali di Napoli, **Paolo**



Angelo Facchini



**Graziano**, e il Presidente della Sezione “Utilities, Energia e Ambiente” dell'Unione, **Angelo Facchini**. Seguiranno gli interventi del Vicepresidente della Filiale Sud e Isole di Eni Spa (Direzione Downstream Gas & Power), **Vincenzo Napolitano**, dell'Amministratore Delegato di Fontel Spa, **Davide Fonzone Caccese**, del Presidente del Consorzio Energia Napoli 2000, **Guido Mensitieri**, del Responsabile del Servizio Energia dell'Unione Industriali di Napoli, **Antonio Ciccarelli**, del Responsabile della funzione “Vettoriamento e Misura” per la Campania di Enel Distribuzione, **Sergio Severa**. Modererà il Capo progetto per l'Energia e l'Ambiente dell'Unione Industriali di Napoli, **Massimo Mendia**.

\*\*\*

Sono diverse, come puntualmente spiega la Guida, le voci di costo che compendiano una bolletta elettrica. Nel novero sono infatti compresi i servizi di vendita, i servizi di rete e le imposte. I servizi di vendita includono tutti i servizi e le attività svolte dal fornitore per acquistare e rivendere l'energia elettrica ai clienti. Sono suddivisi in tre principali voci di spesa, connesse ai prezzi rispettivamente dell'energia,

della sua vendita e commercializzazione e del suo dispacciamento.

Il prezzo dell'energia corrisponde al costo per l'acquisto, comprensivo delle perdite sulle reti di trasmissione e distribuzione. Il prezzo di commercializzazione e vendita attiene alle spese che le società di vendita sostengono per rifornire i loro clienti. Il prezzo del dispacciamento si riferisce alle attività per il mantenimento in costante equilibrio del sistema elettrico.

Per i servizi di rete, ossia per le attività di trasporto dell'energia sulle reti di trasmissione nazionali e di distribuzione locale, non si paga un prezzo come per l'energia ma una tariffa fissata dall'Aeeg sulla base di precisi indicatori.

E' dunque sui servizi di vendita che si gioca la concorrenza e quindi la possibilità di risparmiare a seconda delle offerte commerciali dei diversi fornitori sul mercato libero.

Con la bolletta dell'energia elettrica si pagano inoltre l'imposta nazionale erariale di consumo (accisa) e l'imposta sul valore aggiunto (Iva).



**Gli effetti della riforma. La divisione in fasce di consumo**

## Così si evolve il mercato tra tutele e salvaguardia

L'evoluzione del mercato dell'energia negli ultimi anni è stata tumultuosa anche per il mondo delle imprese, a causa del processo di liberalizzazione. Attualmente, come sottolinea la Guida alla bolletta elettrica curata dalla Sezione Utilities, Energia e Ambiente dell'Unione Industriali di Napoli, sussistono ancora casi in cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg) garantisce condizioni di tutela per la fornitura. Si tratta di imprese allacciate in bassa tensione, con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro.

La fornitura per questa tipologia di imprese “è soggetta al cosiddetto servizio di maggior tutela nel caso in cui tali imprese non abbiano scelto un fornitore di energia elettrica nel libero mercato o nell'ipotesi in cui rimangano senza fornitore di elettricità, per esempio a seguito di fallimento di quest'ultimo”.

Può comunque accadere che un'impresa, pur non avendo i requisiti per essere ammessa al servizio di maggior tutela, non abbia scelto un fornitore nel mercato libero, oppure ne sia rimasta priva. In tali circostanze, l'impresa passa automaticamente al servizio di salvaguardia. A dif-

ferenza di quello di maggior tutela previsto per i piccoli clienti, quello di salvaguardia si sostanzia di condizioni economiche stabilite non dall'Aeeg bensì attraverso un'asta svolta ogni tre anni.

Tra i diversi punti messi a fuoco dalla Guida vi sono le fasce di



consumo. La domanda di energia elettrica non è infatti eguale in ogni ora del giorno. Nei periodi di maggiore consumo devono essere attivati anche gli impianti più costosi.

L'articolazione per fascia dei corrispettivi di vendita consente sia di rispondere a normali logiche di domanda e offerta sia di contenere gli sprechi, incentivando a consumare l'energia elettrica quando risulta meno cara. In particolare la fascia di punta, quella dunque più onerosa, va dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00. Vi sono poi altre due fasce con costi decrescenti, etichettate come ‘intermedia’ e ‘fuori punta’.

I risultati del Gruppo di acquisto promosso da Unindustria

## Acquaviva: un risparmio da 90 mila euro

Con il Gruppo di acquisto energia campano, gestito da Uniservizi srl, società interamente controllata dall'Unione Industriali di Napoli, le imprese ottengono risparmi anche molto rilevanti sul costo del servizio.

Anche chi già si fornisce sul mercato libero dell'energia, aderendo al Gruppo spunta risparmi che oscillano dall'8 fino al 15%.

“Nel triennio 2012-2014 – dichiara **Pierluigi Acquaviva**, Amministratore di Dolciaria Acquaviva spa – grazie al Gruppo di acquisto abbiamo ridotto le spese per il consumo energetico di circa 90.000 euro”.

Tra le imprese di punta del settore dell'industria alimentare campana, la Dolciaria Acquaviva è specializzata da più di trent'anni in prodotti da forno surgelati, creati combinando la tradizione pasticceria artigianale con l'innovazione tecnologica.

Fiore all'occhiello, la produzione di ‘cornetti a lievitazione naturale’ e prodotti da prima colazione, presenti nei migliori bar, pasticcerie, panifici e hotel, e nei supermercati in tutta Italia e in diversi paesi esteri.

“La consulenza e l'assistenza



Pierluigi Acquaviva

dello sportello informativo dell'Unione Industriali contribuirà a farci ottenere anche un altro rilevante risparmio”, sottolinea Acquaviva.

“Rientrando infatti tra le aziende cosiddette energivore, riceveremo un rimborso di circa 21.000 euro sugli oneri dell'energia relativi al periodo luglio-dicembre 2013. La Cassa conguaglio per il settore elettrico dovrebbe restituirci successivamente anche una parte dell'importo erogato per il consumo 2014: almeno 40.000 euro”.



## L'agenda dell'impresa

Giovedì 28 novembre

Ore 9.00 **Convegno “Da Napoli a Londra: Sistemi fiscali a confronto”**

(Ordine Dottori Commercialisti e Esperti Contabili Napoli  
Piazza dei Martiri, 30 - Napoli)

\*\*\*

Ore 14.30 **Workshop “Investire In Cina: Proprietà intellettuale e buone pratiche”**

(Enea - Italian National Agency for New technologies, Energy and Sustainable economic development  
Piazzale Enrico Fermi - Località Granatello - Portici)

\*\*\*

**Corsi di aggiornamento obbligatorio per Rspg e Aspg**  
(Unione Industriali Napoli - Piazza dei Martiri, 58 - Napoli)

Giovedì 28 novembre

Ore 14.30 **“La gestione della sorveglianza sanitaria”**

Mercoledì 4 dicembre

Ore 14.30 **“L'organizzazione della prevenzione in azienda, le figure, i ruoli e le responsabilità”**

Martedì 10 dicembre

Ore 14.30 **“La protezione da atmosfere esplosive”**

Lunedì 16 dicembre

Ore 14.30 **“La gestione degli agenti chimici pericolosi (Reach, Clp)”**